



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI
TRA LE AREE DEL PERSONALE DIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022



Indice

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Definizione
- Art. 3 – Finanziamento
- Art. 4 – Requisiti di partecipazione
- Art. 5 – Elementi di valutazione e punteggi
- Art. 6 – Avviso di selezione
- Art. 7 – Domanda di partecipazione
- Art. 8 - Ammissione dei candidati
- Art. 9 - Commissioni di valutazione
- Art. 10 - Provvedimento finale

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. L'art. 52 comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.
2. Le aree sono definite dall'art. 12 del medesimo contratto nazionale di lavoro e sono:
Area degli Operatori
Area degli Operatori Esperti
Area degli Istruttori
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo della Camera di Commercio I. A. A. Venezia Giulia, che consente il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura valutativa diretta ad accertare competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento delle attività lavorative proprie dell'area di destinazione effettivamente utilizzate dall'amministrazione.
4. L'attuazione delle progressioni verticali avviene nel rispetto del piano triennale del fabbisogno di personale contenuto nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).

Art. 2 – Definizione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra aree diverse (progressioni verticali) in attuazione dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16.11.2022.
2. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento del personale, tale procedura consente il passaggio all'area immediatamente superiore a quella di appartenenza, entro il 31.12.2025, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.

Art. 3 – Finanziamento

1. Le progressioni tra le aree effettuate con la procedura in deroga entro il 31/12/2025 sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.
2. Per l'attuazione delle progressioni tra le aree, l'ente può utilizzare anche le risorse ordinarie destinate alle assunzioni, come calcolate nel Piano dei Fabbisogni di personale, contenuto nel PIAO, ma in tal caso il numero di progressioni così finanziate viene determinato rispettando la riserva del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno.
3. Solo nella fase transitoria di prima applicazione, le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, possono essere destinate integralmente alle progressioni tra le aree.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

In fasi di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 31.12.2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti della Camera di Commercio Venezia Giulia in servizio, in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza, allegata al CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, di seguito riportata:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori All'Area degli Operatori esperti	assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	<ul style="list-style-type: none"> ● diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile; oppure <ul style="list-style-type: none"> ● assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	<ul style="list-style-type: none"> ● laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure <ul style="list-style-type: none"> ● diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Alla procedura comparativa sono ammessi anche i dipendenti della Camera di Commercio Venezia Giulia in comando o distacco presso altra amministrazione, in possesso dei requisiti prescritti.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 5 – Elementi di valutazione e punteggi

La procedura valutativa per l'effettuazione delle progressioni verticali in deroga viene effettuata nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 13 comma 7 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, che sono:

- a. esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b. titolo di studio;
- c. competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Gli elementi di valutazione sono oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e a ciascuno di essi deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%.

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

<p>Esperienza maturata ed effettivamente utilizzata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato</p> <p>(Massimo punti 30)</p>	<p>Vengono attribuiti per ogni anno di esperienza maturata nell'area (categoria / qualifica) di provenienza, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti per ogni anno di servizio prestato relativo al settore oggetto della selezione, fino ad un massimo di 30 punti; • 1 punto per ogni anno di servizio prestato relativo ad altro settore, fino ad un massimo di 10 punti.
<p>Titolo di studio posseduto</p> <p>(Massimo punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attestato di qualifica professionale rilasciato da istituto professionale: punti 4 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado: 8 punti (il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di qualifica) - laurea breve (il punteggio assorbe quello spettante per il diploma) : 12 punti - laurea magistrale (il punteggio assorbe quello spettante per i due titoli precedenti): 16 punti - Seconda laurea triennale o magistrale e percorsi formativi universitari post-laurea (scuole di specializzazione/dottorati/master di primo o di secondo livello di almeno 1 anno accademico) che abbiano attinenza con le attività svolte dalla Camera di commercio: 4 punti.
<p>Competenze professionali</p> <p>(Massimo punti 50)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - le attitudini e le competenze professionali, quali la motivazione, il coinvolgimento, l'autosviluppo, il senso di appartenenza: fino ad un massimo di 15 punti; - che le conoscenze, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le capacità e le abilitazioni professionali acquisite, anche attraverso percorsi formativi, negli ultimi 10 anni, siano adeguate a quelle



	<p>teoriche richieste dalla posizione finale: fino ad un massimo di 15 punti;</p> <p>- soft skill riguardanti la capacità di lavorare in gruppo, le capacità relazionali, precisione ed orientamento ai risultati, orientamento all'utenza, problem solving: fino ad un massimo di 20 punti.</p>
--	--

La somma dei punti ottenuti per ciascun criterio costituisce il punteggio finale utile per la formazione di una graduatoria per ogni posizione messa a bando.

E' previsto un punteggio soglia ai fini dell'ingresso in graduatoria pari a 60.

Qualora due o più candidati conseguano lo stesso punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Art. 6 – Avviso di selezione

1. Gli avvisi di avvio delle procedure, approvati con determina del Segretario Generale, sono pubblicati per la durata di almeno 15 giorni sul sito istituzionale e diffusi a cura dell'U.O. Risorse Umane.
2. L'avviso contiene:
 - a) il numero, l'area, il profilo professionale e la posizione di lavoro dei posti messi a selezione;
 - b) i requisiti richiesti;
 - c) le modalità di compilazione, di invio, di sottoscrizione nonché i termini per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - d) le modalità di svolgimento della procedura, che potrà prevedere anche un colloquio volto ad accertare le competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi, i momenti valutativi ed i punteggi previsti.
3. L'Ente può riservarsi la facoltà di procedere con provvedimento motivato:
 - a) alla riapertura, se già scaduto, o alla proroga, prima della scadenza, del termine fissato negli avvisi per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità adottate per l'avviso iniziale. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione;
 - b) alla rettifica o alla integrazione degli avvisi. Le modifiche comportano la ripubblicazione dell'avviso, ovvero la comunicazione a tutti i candidati che vi hanno interesse, a seconda dell'oggetto della modifica;
 - c) alla revoca dell'avviso qualora l'interesse pubblico lo richieda. Il provvedimento va comunicato a tutti i candidati.

Art. 7 – Domanda di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente regolamento i dipendenti di ruolo della Camera di Commercio Venezia Giulia - in servizio al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda - assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.
2. Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella

graduatoria, la progressione viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se all'esito del procedimento viene emesso un provvedimento disciplinare, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

3. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 8 - Ammissione dei candidati

1. Scaduto il termine fissato dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione, l'ufficio competente procede a riscontrare le domande ai fini della loro ammissibilità.
2. Il Segretario Generale determina, con proprio provvedimento, l'esclusione delle domande insanabili o non accoglibili indicando, per ciascuna, le motivazioni.

Art. 9 - Commissioni di valutazione

1. Le Commissioni di valutazione sono nominate con provvedimento del Segretario Generale, nel rispetto delle pari opportunità, e sono composte da 3 componenti, scelti tra dirigenti o dipendenti appartenenti all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione dell'Ente o esperti esterni.
2. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un dipendente camerale appartenente ad un'Area di classificazione pari o superiore rispetto a quella delle posizioni messe a bando.

Art. 10 - Provvedimento finale

1. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
2. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Segretario Generale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
3. L'inquadramento nell'Area superiore verrà effettuato con determinazione del Segretario Generale.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale).
5. Per i partecipanti in posizione di comando presso altre amministrazioni, vincitori della selezione, il comando stesso sarà revocato.
6. Il passaggio all'area immediatamente superiore esonera il dipendente dal periodo di prova previsto dalla normativa contrattuale vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
7. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.